

La città

Case popolari prove di nozze tra Aler e Mm

ANDREA MONTANARI, pagina 11

La città

Case popolari, alleanza Sala-Fontana

Palazzo Marino e Pirellone pronti a creare un fondo unico per le ristrutturazioni degli immobili di Aler e Mm
Il governatore: «Favorevole a un intervento della Regione per finanziare l'operazione riapertura dei Navigli»

ANDREA MONTANARI

Regione e Comune istituiscono un fondo comune per pagare le ristrutturazioni degli alloggi ed estendere il servizio di videosorveglianza nelle case popolari di Aler e Mm. È la principale delle quattro novità uscite dal secondo incontro del nuovo tavolo di collaborazione tra Palazzo Lombardia e Palazzo Marino.

Beppe Sala lo definisce «un primo passo verso una gestione comune delle case popolari». Aggiunge che si tratta di un «buon punto politico di partenza». Anche Attilio Fontana è d'accordo nel definire l'intesa sulle case popolari «un punto qualificante». Il governatore spiega che si tratta di «una sorta di salvadanaio comune che permette di realizzare anche importanti risparmi dalle economie di scala, come ad esempio ga-

Accordo anche sulla richiesta al governo per il prolungamento della linea 5 del metrò fino a Monza

re uniche per le stesse tipologie di riparazioni all'interno degli immobili». Un meccanismo che dovrebbe rendere anche più efficienti e rapidi gli interventi.

Che il secondo tavolo tra Sala e Fontana sia andato perfino oltre le aspettative lo si capisce dalle parole utilizzate dal sindaco per commentare l'esito dell'incontro. «Un percorso vero, concreto, alla lombarda - dice Sala riconoscendo la disponibilità mostrata dal governatore, che pur appartiene ad uno schieramento di colore diverso da quello della maggioranza che sostiene la giunta comunale. Tanto che Fontana scherza e risponde con una battuta: «Non arriveremo alla fusione tra Comune e Regione che mi sembrerebbe troppo, ma quello che stiamo facendo

è anche una risposta a chi sosteneva che non potevamo collaborare».

L'ipotesi di lavoro sulle case popolari è quella di individuare una soluzione, nel medio-lungo termine, che consenta di rendere più omogenea la gestione in modo i cittadini possano cogliere che le

politiche di Regione e Comune vanno nella stessa direzione. Per esempio, sulla riduzione degli immobili sfitti (sia appartamenti che spazi ad affaccio strada).

Il secondo accordo uscito dal tavolo riguarda il progetto della ri-

apertura dei Navigli. Spesa prevista 150 milioni per il primo tratto dalla Martesana alla Darsena su un totale di 500 milioni.

La Regione conferma di «valutare di intervenire concretamente e di partecipare al finanziamento

dell'operazione con il Comune».

Terzo capitolo il prolungamento della linea del metrò da Milano a Monza con la costruzione della tratta che collegherà due città. Il sindaco Sala vorrebbe far partire i lavori prima della fine del suo mandato nel 2021. A ottobre sarà terminato lo studio di fattibilità tecnica -economica e si dovrà passare alla fase di progettazione. L'opera costerà 1,2 miliardi e servirà che il nuovo governo ne paghi almeno il 60/70 per cento. Anche in questo caso Regione e Comune concordano sul definire l'opera «strategica per la Lombardia» e si impegnano a fare fronte comune per chiedere questo intervento.

Infine la conferma di un annuncio atteso. La Regione entro luglio farà un'offerta per rilevare dal Comune il 18,6 per cento dell'autostrada Milano-Serravalle. L'offerta di Palazzo Lombardia, che già possiede il resto di Asam, la holding delle autostrade sarebbe di 75 milioni contro gli 85 attualmente chiesti da palazzo Marino. L'impressione è che, anche in questo

caso, l'accordo sia a un passo.

I punti

di

I quattro capitoli della collaborazione

1 Le case popolari
Comune e Regione lavorano per costituire un fondo unico per la ristrutturazione degli immobili di Aler e Mm

2 I Navigli
Il presidente Fontana si è detto favorevole al finanziamento di una parte dei lavori per la riapertura dei Navigli

3 Il metrò a Monza
Palazzo Lombardia si è impegnato a sostenere la richiesta del Comune al prossimo governo per i fondi destinati a prolungare la M5 fino a Monza

4 La Serravalle
Entro luglio la Regione farà un'offerta per acquistare dal Comune il 18,6 per cento dell'autostrada Milano-Serravalle





L'incontro tra il governatore Attilio Fontana e il sindaco Beppe Sala a Palazzo Lombardia